



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVII Legislatura  
Disegni di legge e relazioni

Anno 2024  
N. 6

XVII. Gesetzgebungsperiode  
Gesetzentwürfe und Berichte

2024  
Nr. 6

DISEGNO DI LEGGE

MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI  
IN MATERIA DI TRATTAMENTO  
ECONOMICO E REGIME  
PREVIDENZIALE DEI/DELLE  
CONSIGLIERI/CONSIGLIERE

GESETZENTWURF

ÄNDERUNG DER REGIONALGESETZE  
BETREFFEND DIE  
WIRTSCHAFTLICHE BEHANDLUNG  
UND VORSORGEREGELUNG DER  
REGIONALRATSABGEORDNETEN

PRESENTATO

DAL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
PACCHER

IN DATA 21 AGOSTO 2024

EINGEBRACHT

VOM PRÄSIDENTEN DES  
REGIONALRATES  
PACCHER

AM 21. AUGUST 2024

**Relazione al disegno di legge “Modifiche alle leggi regionali in materia di trattamento economico e regime previdenziale dei/delle Consiglieri/Consigliere”**

Gentili Consigliere e Consiglieri,

il presente disegno di legge è volto ad introdurre un sistema previdenziale puramente contributivo per i/le Consiglieri/e della Regione Trentino-Alto Adige, come avviene per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti. Il disegno di legge si basa sull'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 3 aprile 2019 (atto n. 56/CSR e inoltre 19/61/SR01/C1), che fornisce le linee guida generali per l'introduzione di un sistema previdenziale puramente contributivo per tutte le regioni.

Nella seduta del 17 aprile 2019, la Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome ha formulato una proposta di legge (delibera ODG 1), che doveva servire da modello ai Consigli regionali per una propria iniziativa legislativa. Quasi tutte le altre regioni hanno provveduto ad adottare una legge regionale e quindi ad introdurre un sistema previdenziale puramente contributivo per i Consiglieri regionali, con gli adeguamenti ritenuti necessari caso per caso.

Con il presente disegno di legge si intende pertanto superare il vigente sistema di versamento a favore della previdenza complementare, introdotto nel 2014, a favore di un sistema che si orienta al trattamento previdenziale dei lavoratori e

**Bericht zum Gesetzentwurf „Änderung der Regionalgesetze betreffend die wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregulierung der Regionalratsabgeordneten“**

Sehr geehrte Abgeordnete,

dem vorliegenden Gesetzentwurf liegt die Absicht zugrunde, ein rein beitragsbezogenes System der Altersvorsorge für die Abgeordneten der Region Trentino-Südtirol einzuführen, so wie es für die lohnabhängigen Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer gilt. Dem Gesetzentwurf liegt die Vereinbarung der Staat-Regionen-Konferenz vom 3. April 2019 (Akt. Nr. 56/CSR, sowie auch 19/61/SR01/C1) zugrunde, die für alle Regionen den Rahmen für die Einführung des rein beitragsbezogenen Systems der Altersvorsorge vorgibt.

Die Konferenz der Präsidenten der gesetzgebenden Versammlungen der Regionen und der autonomen Provinzen hat in der Sitzung vom 17. April 2019 eine Gesetzesvorlage beschlossen (Beschluss zu TOP 1), die den Regionalräten der Regionen Italiens als entsprechender Entwurf für eine jeweilige Gesetzesinitiative dienen sollte. Fast alle anderen Regionen sind der Genehmigung eines entsprechenden Regionalgesetzes und somit der Einführung eines rein beitragsbezogenen Systems der Altersvorsorge für die Regionalratsabgeordneten, mit den vom jeweiligen Regionalrat für notwendig erachteten Anpassungen, nachgekommen.

Mit dem vorliegenden Gesetzentwurf soll somit das derzeitige, im Jahr 2014 eingeführte System der Einzahlung in die Zusatzvorsorge, zugunsten eines Systems überwunden werden, dass sich an der Altersvorsorge der lohnabhängigen

delle lavoratrici dipendenti. Il regime attuale, che già combina alcuni elementi essenziali della previdenza obbligatoria (quali le quote contributive) e altri della previdenza complementare (p.es. la gestione dei contributi previdenziali) si è rivelato scarsamente efficace rispetto agli obiettivi prefissati, proprio a causa della commistione di due sistemi previdenziali che, pur integrandosi a livello concettuale, sono tra loro indipendenti con finalità e quindi con funzionalità diverse.

La proposta di un sistema previdenziale puramente contributivo differisce in modo molto sostanziale da quello vigente. Mentre attualmente il contributo previdenziale trattenuto ai/alle Consiglieri/e e la quota a carico del Consiglio regionale sono trasferiti alla previdenza complementare privata dei/le singoli/e Consiglieri/e, in futuro i contributi per acquisire il diritto all'indennità differita prevista ai fini previdenziali, in analogia con il sistema contributivo dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti, non saranno liquidati, cioè non saranno trasferiti al patrimonio di privati, ma resteranno in mano all'ente pubblico. I/le Consiglieri/e acquisiscono sì il diritto all'indennità differita prevista ai fini previdenziali, purché sia stato corrisposto il contributo minimo per maturare il diritto alla stessa, mai però il diritto a riscuotere i contributi versati.

Le modifiche di cui al presente disegno di legge non comportano aumenti di spesa. Al contrario, va sottolineato ancora una volta in particolare che i pagamenti annuali a favore

Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer orientiert. Das bestehende System, das bereits einige wesentliche Elemente der Pflichtvorsorge (z.B. die Beitragsquoten) mit jenen der Zusatzvorsorge (Gebahrung der Vorsorgebeiträge) verbindet, hat sich, gemessen an der Zielsetzung, als wenig wirksam erwiesen, dies insbesondere, weil zwei sich aus konzeptioneller Sicht ergänzende, aber unabhängige Systeme der Altersvorsorge mit unterschiedlichem Zweck, und somit unterschiedlicher Funktionsweise, miteinander verbunden wurden.

Das vorgeschlagene rein beitragsbezogene Vorsorgesystem unterscheidet sich erheblich vom bestehenden. Während bisher der von den Abgeordneten einbehaltene Beitrag zur Vorsorge und der Anteil zu Lasten des Regionalrates in die private Zusatzrentenvorsorge der einzelnen Abgeordneten überwiesen worden sind, werden künftig die Beiträge zur Erwirkung des Rechtes an der vorgesehenen später auszuzahlenden Entschädigung zu Vorsorgezwecken in Analogie zum beitragsbezogenen System für alle lohnabhängigen Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer nicht ausbezahlt – und gehen somit auch nicht in privates Vermögen über –, sondern verbleiben in öffentlicher Hand. Die Abgeordneten erwerben das Recht an der später auszuzahlenden Entschädigung zu Vorsorgezwecken, niemals aber das Recht an den eingezahlten Beiträgen, sofern die Mindestbeitragsleistung für den Erwerb des Rechts an der genannten Altersvorsorgeentschädigung erbracht wurde.

Die Änderungen laut vorliegendem Gesetzentwurf führen nicht zu Mehrausgaben. Vielmehr sei besonders darauf hingewiesen, dass die jährlichen

della previdenza privata cesseranno, cosicché le risorse finanziarie relative alla previdenza dei/delle Consiglieri/e permarranno al Consiglio regionale rispettivamente alla Regione e quindi in mano pubblica.

Zahlungen zugunsten der privaten Vorsorge entfallen und die finanziellen Ressourcen betreffend die Vorsorge der Abgeordneten beim Regionalrat bzw. der Region und somit in öffentlicher Hand verbleiben.

## Schema di disegno di legge

### **Modifiche alle leggi regionali in materia di trattamento economico e regime previdenziale dei/delle Consiglieri/Consigliere**

#### **Articolo 1**

*Modifiche alle leggi regionali 21 settembre 2012, n. 6 e 11 luglio 2014, n. 5 in materia di trattamento economico e regime previdenziale dei/delle Consiglieri/Consigliere*

1. Alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 2-ter dell'articolo 2 è abrogato;
- b) l'articolo 7 è sostituito dal seguente:

#### **“Articolo 7**

*Trattamento economico a carattere previdenziale per i/le Consiglieri/Consigliere eletti/e nella XVII e nelle successive Legislature*

1. Ai/Alle Consiglieri/Consigliere eletti/elette per la prima volta nella XVII Legislatura e nelle successive Legislature spetta, a carico del bilancio del Consiglio regionale, dopo la cessazione dal mandato, un trattamento economico a carattere previdenziale in forma di indennità differita o di indennità differita indiretta o di reversibilità, in conformità alle norme contenute nell'articolo 1, commi 965 e 966, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e successive modificazioni, e all'Intesa sancita, ai

## Vorlage für einen Gesetzentwurf

### **Änderung der Regionalgesetze betreffend die wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung der Regionalratsabgeordneten**

#### **Artikel 1**

*Änderung der Regionalgesetze Nr. 6 vom 21. September 2012 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014 betreffend die wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung der Regionalratsabgeordneten*

1. Das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, wird wie folgt geändert:

- a) im Artikel 2 wird Absatz 2-ter aufgehoben;
- b) Artikel 7 wird wie folgt ersetzt:

#### **„Artikel 7**

*Vorsorgebehandlung für die in der XVII. und den nachfolgenden Legislaturperioden gewählten Abgeordneten*

1. Den in der XVII. und in den nachfolgenden Legislaturperioden zum ersten Mal gewählten Regionalratsabgeordneten steht nach Beendigung des Mandats eine Vorsorgebehandlung zu Lasten des Haushalts des Regionalrates in Form einer später auszahlenden Entschädigung bzw. einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung zu. Dies in Übereinstimmung mit den Bestimmungen laut Artikel 1 Absätze 965 und 966 des

sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (rep. n. 56/CSR del 3 aprile 2019), in materia di rideterminazione della disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente, di Assessore/Assessora o di Consigliere/Consigliera regionale.

2. Con effetto dalla data di decorrenza del trattamento economico a carattere previdenziale per i/le Consiglieri/Consigliere eletti/e nella XVII e nelle successive Legislature, il versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare ai sensi dell'articolo 5 (Soppressione del trattamento economico a carattere previdenziale e versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare) della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, e successive modificazioni, è soppresso.”;

c) dopo l'articolo 7 sono inseriti i seguenti articoli:

*“Articolo 7-bis  
Indennità differita e trattenute  
sull'indennità consiliare*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), e comma 4, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, ai/alle Consiglieri/Consigliere regionali, cessati/e dal mandato, spetta un'indennità differita, corrisposta in dodici mensilità, determinata sulla base

Gesetzes Nr. 145 vom 30. Dezember 2018, in geltender Fassung, sowie mit der Vereinbarung auf dem Sachgebiet der Anpassung der Regelung der Vorsorgebehandlung und der bestehenden Leibrenten zugunsten der Personen, die das Amt des Präsidenten/der Präsidentin, des Regionalassessors/der Regionalassessorin oder eines/einer Regionalratsabgeordneten bekleidet haben, die gemäß Artikel 8 Absatz 6 des Gesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003, in geltender Fassung, im Rahmen der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichnet wurde (Urkundenregister-Nr. 56/CSR vom 3. April 2019).

2. Mit Wirkung zum Tag des Ablaufs der Vorsorgebehandlung für die in der XVII. und den nachfolgenden Legislaturperioden gewählten Abgeordneten ist die Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge gemäß Artikel 5 (Abschaffung der Vorsorgebehandlung und Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge) des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014, in geltender Fassung, abgeschafft.“;

c) nach Artikel 7 werden die nachstehenden Artikel eingefügt:

*„Artikel 7-bis  
Später auszuzahlende Entschädigung und  
Einbehalte auf die Aufwandsentschädigung*

1. Gemäß Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe m) und Absatz 4 des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekrets Nr. 174/2012, in geltender Fassung, steht den Regionalratsabgeordneten nach Beendigung des Mandats eine später auszuzahlende Entschädigung zu, die

del sistema di calcolo contributivo come definito dalla presente legge.

2. Al fine di corrispondere l'indennità differita di cui al comma 1, sull'indennità consiliare mensile lorda è operata una trattenuta, quale contributo obbligatorio previsto nella misura stabilita dall'articolo 7-*quinquies*, comma 3. Tali contributi, accantonati nel bilancio del Consiglio regionale, vengono trasferiti periodicamente al bilancio regionale ai fini della riduzione, per gli effetti di cui al comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione), e successive modificazioni, degli oneri previsti dalle leggi regionali e relativi regolamenti attuativi inerenti le indennità e la previdenza dei/delle Consiglieri/Consigliere ed ex Consiglieri/Consigliere regionali, e pertanto del trattamento economico a carattere previdenziale in forma di indennità differita o di indennità differita indiretta o di reversibilità.

3. In caso di opzione per la conservazione del trattamento economico presso l'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), e successive modificazioni, il/la Consigliere/Consigliera ha la facoltà di versare mensilmente i contributi, nella misura di cui al comma 2, per ottenere la maturazione dell'indennità differita relativa al periodo per cui ha avuto effetto la predetta opzione.

4. L'indennità differita di cui alla presente legge è soggetta a rivalutazione

zwölf Mal im Jahr ausbezahlt und auf der Grundlage des in diesem Gesetz festgeschriebenen beitragsbezogenen Systems berechnet wird.

2. Im Hinblick auf die Entrichtung der später auszahlenden Entschädigung nach Absatz 1 unterliegt die monatliche Bruttoaufwandsentschädigung einem Einbehalt – als vorgesehenem Pflichtbeitrag – im Ausmaß gemäß Artikel 7-*quinquies*, Absatz 3. Für die Wirkungen laut Absatz 2 des Artikels 16 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 15. Juli 2009 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region), in geltender Fassung, werden genannte, im Haushalt des Regionalrates zurückgelegte Beiträge zum Zwecke der Reduzierung der aus den Regionalgesetzen und den entsprechenden Durchführungsverordnungen erwachsenden Ausgaben betreffend die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten und demnach der Vorsorgebehandlung in Form der später auszahlenden Entschädigung oder der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung periodisch dem Haushalt der Region gutgeschrieben.

3. Sofern Regionalratsabgeordnete sich gemäß Art. 68 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165 vom 30. März 2001 (Allgemeine Bestimmungen über die Arbeitsordnung in einem Angestelltenverhältnis in der öffentlichen Verwaltung), in geltender Fassung, für die Beibehaltung der bei ihrer Herkunftskörperschaft bezogenen Besoldung entscheiden, haben sie die Möglichkeit, die Beiträge in dem in Absatz 2 angeführten Ausmaß zwecks Erlangung der später auszahlenden Entschädigung für den Zeitraum, für den die vorgenannte Optionsmöglichkeit in Anspruch genommen wurde, monatlich einzuzahlen.

4. Die später auszuzahlende Entschädigung gemäß vorliegendem

annuale e automatica. Al solo fine della rivalutazione si applica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione prevista per l'anno di riferimento dal decreto indicato all'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, con esclusione di ogni conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. La medesima percentuale è riconosciuta secondo il meccanismo di indicizzazione stabilito all'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, tenuto conto delle fasce di importo dei trattamenti pensionistici e delle corrispondenti percentuali di rivalutazione stabilite all'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e con leggi dello Stato.

#### Articolo 7-ter

*Diritto all'indennità differita, versamento, restituzione e ripristino dei contributi*

1. I/Le Consiglieri/Consigliere regionali cessati/e dal mandato, in attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, conseguono il diritto all'indennità differita al compimento dell'età fissata dalla legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), e successive modificazioni, per i contributivi puri che abbiano maturato il diritto alla pensione anticipata nella gestione separata e a seguito dell'esercizio del mandato assembleare per almeno cinque anni, anche non consecutivi, nel Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Gesetz unterliegt der alljährlichen und automatischen Aufwertung. Lediglich für die Zwecke der Aufwertung wird die prozentuelle Veränderung für die Berechnung der Angleichung angewandt, die für das Referenzjahr laut dem im Artikel 24, Absatz 5, des Gesetzes vom 28. Februar 1986, Nr. 41, in geltender Fassung, angeführten Dekret vorgesehen ist, unter Ausschluss jeglichen im Rahmen der Angleichung für das nachfolgende Jahr vorzunehmenden Ausgleichs. Derselbe Prozentsatz wird gemäß dem im Artikel 34, Absatz 1, des Gesetzes vom 23. Dezember 1998, Nr. 448, in geltender Fassung, festgesetzten Indexierungsmechanismus zuerkannt, wobei die entsprechend ihrer Höhe gestaffelten Klassen der Ruhestandbesoldung und die entsprechenden, in Artikel 69, Absatz 1, des Staatsgesetzes vom 23. Dezember 2000, Nr. 388, in geltender Fassung, und in den Gesetzen des Staates festgesetzten Aufwertungsprozentsätze berücksichtigt werden.

#### Artikel 7-ter

*Anrecht auf die später auszuzahlende Entschädigung, Einzahlung, Rückerstattung und erneute Berücksichtigung der Beiträge*

1. Nach den Grundsätzen von Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe m) des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekrets Nr. 174/2012, in geltender Fassung, haben die Regionalratsabgeordneten nach der Beendigung des Mandats Anrecht auf die später auszuzahlende Entschädigung bei Erreichen des Alters, das im Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995 (Reform des gesetzlichen Rentensystems und der Zusatzrenten), in geltender Fassung, für das reine beitragsbezogene System als Anrecht auf die vorzeitige Rente in der Sonderverwaltung vorgesehen ist, wenn sie insgesamt mindestens fünf, auch nicht aufeinander folgende Jahre lang ein Mandat im Regionalrat von Trentino-Südtirol ausgeübt haben.

2. Per ogni anno di mandato assembleare oltre il quinto anno, l'età richiesta per il conseguimento del diritto è diminuita di un anno, fino al limite di cinque anni di diminuzione e fino all'età minima di sessanta anni.

3. Ai fini del calcolo della durata del mandato, la frazione di anno si computa come anno intero, purché corrisponda ad almeno sei mesi ed un giorno. Tale frazione non ha effetti se la durata è di sei mesi o inferiore.

4. I/Le Consiglieri/Consigliere regionali che abbiano esercitato il mandato e versato i contributi per almeno 30 mesi, anche nei casi di sostituzione temporanea di altro/a Consigliere/Consigliera, possono versare, entro il termine di 180 giorni da quello in cui è cessata la corresponsione dell'indennità consiliare, le quote di contribuzione calcolate nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda per il tempo occorrente al completamento del quinquennio, individuato nel numero di 60 mensilità, equivalente al numero delle mensilità di un'intera Legislatura. Non sono ammessi a contribuzione volontaria i/le Consiglieri/Consigliere regionali la cui elezione o nomina è stata annullata.

5. Per i contributi versati dai/dalle Consiglieri/Consigliere regionali, a decorrere dalla XVII Legislatura non è ammessa la restituzione ai medesimi. La restituzione è possibile solo nel caso in cui gli stessi abbiano versato i contributi per un periodo inferiore al periodo minimo necessario per il conseguimento del diritto all'indennità differita e solo per le quote di contribuzione calcolate nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda e degli interessi legali.

2. Für jedes Mandatsjahr, das über das fünfte Jahr hinausgeht, wird das für die Erwirkung des Anrechts notwendige Alter um ein Jahr, aber insgesamt um nicht mehr als fünf Jahre und nicht vor dem sechzigsten Lebensjahr, vorgezogen.

3. Im Hinblick auf die Berechnung der Mandatsdauer gilt ein Jahresbruchteil von mindestens sechs Monaten und einem Tag als ein volles Jahr. Ein Jahresbruchteil von sechs Monaten oder weniger wird nicht berücksichtigt.

4. Die Regionalratsabgeordneten, die mindestens 30 Monate lang das Mandat ausgeübt und die Beiträge eingezahlt haben – und zwar auch im Falle der zeitweiligen Ersetzung eines/einer anderen Abgeordneten –, können innerhalb einer Frist von 180 Tagen ab dem Tag, an dem die Auszahlung der Aufwandsentschädigung eingestellt wurde, die im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechneten Beiträge für die bis zur Vervollständigung des Fünfjahreszeitraums fehlende Zeit einzahlen, wobei für diesen – entsprechend der Anzahl der Monate einer ganzen Legislaturperiode – insgesamt 60 Monatsbeiträge vorgesehen sind. Zur freiwilligen Beitragszahlung sind die Regionalratsabgeordneten, deren Wahl oder Ernennung annulliert worden ist, nicht zugelassen.

5. Für die Beiträge, die von den Regionalratsabgeordneten ab der XVII. Legislaturperiode eingezahlt werden, ist keine Rückerstattung zulässig. Die Rückerstattung der Beiträge ist nur dann möglich, wenn diese für einen kürzeren Zeitraum eingezahlt wurden als jenen, der zum Bezug der später auszahlenden Entschädigung berechtigt, wobei nur die im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechneten Beiträge und die gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden können.

6. Qualora i/le Consiglieri/Consigliere regionali, rieletti/e in successive Legislature, abbiano in precedenza svolto un mandato per un periodo inferiore all'intera Legislatura ed abbiano richiesto e ottenuto la restituzione dei contributi versati, possono riversare al Consiglio regionale tali contributi, che vengono trattati ai sensi del comma 4, al fine di ottenere il ripristino dei periodi di mandato svolti per il ricalcolo del montante contributivo. Il riversamento dell'importo di detti contributi dovrà essere effettuato calcolando gli interessi legali.

*Articolo 7-quater  
Sistema contributivo*

1. L'indennità a carattere differito è determinata con il metodo di calcolo contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi versati per il coefficiente di trasformazione di cui alla Tabella A dell'Allegato 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 247 (Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività, per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale), e successive modificazioni, come rideterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge n. 335 del 1995, e successive modificazioni, correlato all'età del/della Consigliere/Consigliera regionale alla data del conseguimento del diritto alla predetta indennità.

2. Per le frazioni di anno si applica un incremento pari al prodotto tra un dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età inferiore a quella del/della Consigliere/Consigliera e il numero di mesi.

6. Sofern die Regionalratsabgeordneten wiedergewählt werden und zuvor ein Mandat für einen unter der Dauer einer gesamten Legislaturperiode liegenden Zeitraum ausgeübt und die Rückerstattung der eingezahlten Beiträge beantragt und erlangt haben, können sie diese Beiträge, für die die in Absatz 4 vorgesehenen Vorgaben gelten, dem Regionalrat zurückzahlen, damit die von ihnen ausgeübten Mandatszeiten bei der Neuberechnung des Beitragsausmaßes erneut berücksichtigt werden. Die Rückzahlung der genannten Beitragssumme muss unter Miteinbeziehung der gesetzlichen Zinsen erfolgen.

*Artikel 7-quater  
Beitragsbezogenes System*

1. Die später auszahlende Entschädigung wird nach der beitragsbezogenen Berechnungsmethode ermittelt, indem das individuelle Ausmaß der eingezahlten Beiträge mit dem in der Tabelle A im Anhang 2 zum Gesetz Nr. 247 vom 24. Dezember 2007 (Bestimmungen zur Durchführung des Protokolls vom 23. Juli 2007 betreffend die Vorsorge, Arbeit und Wettbewerbsfähigkeit zwecks Förderung von Gerechtigkeit und nachhaltigem Wachstum sowie weitere Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Arbeit und der Sozialvorsorge), in geltender Fassung, vorgesehenen und im Sinne von Artikel 1 Absatz 11 des Gesetzes Nr. 335/1995, in geltender Fassung, neu festgelegten Umwandlungskoeffizienten multipliziert wird. Dieser Koeffizient ist an das Alter der/des Regionalratsabgeordneten am Tag der Erlangung des Anspruchs auf die besagte Entschädigung geknüpft.

2. Für Jahresbruchteile kommt eine Erhöhung zur Anwendung, die sich aus folgender Formel ergibt: Ein Zwölftel der Differenz zwischen dem unmittelbar höheren und dem unmittelbar niedrigeren Altersumwandlungskoeffizienten (beide bezogen auf das Alter des/der Abgeordneten) wird mit der Anzahl der Monate multipliziert.

*Articolo 7-quinquies*  
*Montante contributivo individuale*

1. In corrispondenza con il sistema contributivo INPS per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, il montante contributivo individuale è determinato applicando alla base imponibile contributiva l'aliquota corrispondente alla somma delle quote contributive a carico del/della Consigliere/Consigliera e del Consiglio regionale previste al comma 3. La contribuzione così ottenuta, aumentata nella misura di cui all'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato), e successive modificazioni, si rivaluta, su base composta, al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dello stesso anno, al tasso annuo di capitalizzazione di cui al comma 4.

2. Per base imponibile contributiva si intende l'indennità consiliare lorda nella misura di cui all'articolo 2, comma 1, con esclusione del rimborso spese forfettario per l'esercizio del mandato e di qualsiasi ulteriore indennità di funzione.

3. La quota di contributo a carico dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali è calcolata nella misura dell'8,80 per cento della base imponibile contributiva lorda. La quota a carico del Consiglio regionale è pari a 2,75 volte la quota a carico dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali.

4. Il tasso annuo di capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente

*Artikel 7-quinquies*  
*Individuelles Ausmaß der Beitragszahlung*

1. In Übereinstimmung mit dem Beitragssystem des NISF für die lohnabhängigen Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer wird das individuelle Ausmaß der Beiträge ermittelt, indem auf die Beitragsbemessungsgrundlage der Prozentsatz angewandt wird, der der Summe der von Absatz 3 vorgesehenen Beitragsanteile zu Lasten des/der Abgeordneten und des Regionalrates entspricht. Der so ermittelte Betrag, erhöht um das laut Artikel 43 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 1092 vom 29. Dezember 1973 (Genehmigung des Einheitstextes der Bestimmungen über die Ruhestandsbesoldung der Zivil- und Militärbediensteten des Staates), in geltender Fassung, vorgesehene Ausmaß, wird jährlich mit Zinseszins zum 31. Dezember – mit Ausnahme der Beitragszahlung desselben Jahres – nach dem in Absatz 4 angeführten jährlichen Kapitalisierungszinsfuß aufgewertet.

2. Als Beitragsbemessungsgrundlage gilt die Bruttoaufwandsentschädigung im Ausmaß gemäß Artikel 2 Absatz 1, unter Ausschluss der pauschalen Spesenrückerstattung für die Ausübung des Mandats und jeglicher weiteren Amtsentschädigung.

3. Der Beitragsanteil zu Lasten der Regionalratsabgeordneten wird im Ausmaß von 8,80 Prozent der Bruttobeitragsbemessungsgrundlage berechnet. Der Anteil zu Lasten des Regionalrates beträgt das 2,75fache des Beitragsanteils zu Lasten der Regionalratsabgeordneten.

4. Der jährliche Kapitalisierungszinsfuß ergibt sich aus der durchschnittlichen Fünfjahres-Änderung des nominalen Bruttoinlandsprodukts (BIP), die vom Nationalen Institut für Statistik (ISTAT)

l'anno da rivalutare. In occasione delle revisioni della serie storica del PIL operate dall'ISTAT il tasso di variazione da considerare ai fini della rivalutazione del montante contributivo è quello relativo alla serie preesistente anche per l'anno in cui si verifica la revisione e quello relativo alla nuova serie per gli anni successivi.”;

d) al comma 2 dell'articolo 8 le parole: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale determinato con il sistema contributivo di cui all'articolo 7” sono sostituite dalle seguenti: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale in base alle rispettive disposizioni regionali di volta in volta in vigore per i/le Consiglieri/Consigliere regionali”;

e) al comma 1 dell'articolo 9 le parole: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale determinato con il sistema contributivo di cui all'articolo 7” sono sostituite dalle seguenti: “spetta il trattamento economico a carattere previdenziale in base alle rispettive disposizioni regionali di volta in volta in vigore per i Consiglieri regionali”;

f) il comma 6 dell'articolo 10 è abrogato;

g) l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

“Articolo 11  
*Decorrenza dell'indennità differita*

berechnet wird und sich auf den Fünfjahreszeitraum vor dem Jahr der Neubewertung bezieht. Wird die historische Reihe des BIP vom ISTAT revidiert, so ist für die Neubewertung des Ausmaßes der Beiträge die Veränderungsrate zu berücksichtigen, die sich auch für das Jahr, in dem die Revision erfolgt, auf die alte Reihe und für die folgenden Jahre auf die neue Reihe bezieht.“;

d) in Artikel 8 Absatz 2 wird der letzte Satz wie folgt ersetzt: „Für die weiteren, ab der XV. Legislaturperiode geleisteten Mandatsjahre steht die jeweilige aufgrund der Regionalbestimmungen geltende, die Abgeordneten betreffende Vorsorgebehandlung zu.“;

e) in Artikel 9 Absatz 1 wird der letzte Satz wie folgt ersetzt: „Für die weiteren, ab der XV. Legislaturperiode geleisteten Mandatsjahre steht die jeweilige aufgrund der Regionalbestimmungen geltende, die Abgeordneten betreffende Vorsorgebehandlung zu.“;

f) in Artikel 10 wird Absatz 6 aufgehoben;

g) Artikel 11 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 11  
*Ablauf der später auszahlenden Entschädigung*

1. L'indennità differita dei/delle Consiglieri/Consigliere regionali di cui all'articolo 7-bis è corrisposta a partire dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il/la Consigliere/Consigliera regionale cessato/a dal mandato ha versato i necessari contributi e ha compiuto l'età richiesta per conseguire il diritto, ai sensi dell'articolo 7-ter.

2. Nel caso in cui il/la Consigliere/Consigliera regionale, alla data della cessazione del mandato, sia già in possesso dei requisiti di cui all'articolo 7-ter, l'indennità differita è corrisposta a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di cessazione del mandato.

3. Nel caso di cessazione del mandato per fine Legislatura, coloro che abbiano già maturato il diritto all'indennità differita percepiscono la stessa con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della fine della Legislatura.”;

h) l'articolo 12 è sostituito dal seguente:

“Articolo 12  
*Sospensione e suoi effetti*

1. Se i/le Consiglieri/Consigliere regionali, cessati/cessate dal mandato, rientrano a far parte del Consiglio regionale, il pagamento dell'indennità differita di cui eventualmente già godono resta sospeso per tutta la durata del nuovo mandato consiliare. Alla cessazione di quest'ultimo, gli ulteriori contributi versati dal/dalla Consigliere/Consigliera in relazione allo svolgimento del mandato concorrono a formare un nuovo e distinto montante rivalutato ai sensi dell'articolo 7-quinquies, che viene trasformato applicando i coefficienti di trasformazione corrispondenti all'età anagrafica del/della Consigliere

1. Die gemäß Artikel 7-bis später auszahlende Entschädigung für die Regionalratsabgeordneten wird ab dem ersten Tag des Monats ausbezahlt, der auf den Monat folgt, in dem der/die aus dem Amt geschiedene Regionalratsabgeordnete die erforderlichen Beiträge eingezahlt und das Eintrittsalter gemäß Artikel 7-ter erreicht hat.

2. Sofern der Regionalratsabgeordnete/die Regionalratsabgeordnete am Tag der Beendigung des Mandats bereits die Voraussetzungen gemäß Artikel 7-ter erfüllt, wird die später auszahlende Entschädigung ab dem ersten Tag des auf den Monat der Beendigung des Mandats folgenden Monats ausbezahlt.

3. Im Falle der Beendigung des Mandats wegen Ablaufs der Legislaturperiode beziehen diejenigen, die bereits Anrecht auf die später auszahlende Entschädigung haben, diese mit Wirkung ab dem ersten Tag des auf das Ende der Legislaturperiode folgenden Monats.“;

h) Artikel 12 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 12  
*Aussetzung und deren Wirkungen*

1. Falls die bereits aus dem Amt geschiedenen Regionalratsabgeordneten erneut Mitglieder des Regionalrates werden, wird die Zahlung der eventuell bereits bezogenen später auszahlenden Entschädigung für die gesamte Dauer des neuen Mandats im Regionalrat ausgesetzt. Nach der Beendigung des zusätzlichen Mandats tragen die weiteren Beiträge, die vom/von der Abgeordneten im Zusammenhang mit der Abwicklung des vorgenannten Mandats eingezahlt worden sind, dazu bei, ein neues und getrenntes Ausmaß an Beiträgen zu bilden, das im Sinne von Artikel 7-quinquies aufgewertet und, durch

/Consigliera alla data di cessazione dell'ultimo mandato. L'importo complessivo spettante è quindi determinato dalla somma di ogni indennità differita calcolata separatamente.

2. Il pagamento dell'indennità differita resta, altresì, sospeso nel caso in cui il/la titolare venga eletto/eletta al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, al Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol o ad altro Consiglio regionale.

3. I periodi di sospensione dell'erogazione dell'indennità consiliare non possono essere coperti con contributi volontari e non sono computabili agli effetti dell'indennità differita.

4. In caso di periodi di contribuzione non consecutivi, se non si è ancora maturato il diritto conseguente al completamento del versamento minimo dei contributi e al raggiungimento dell'età richiesta, per determinare l'indennità differita si calcola un unico montante contributivo, rivalutando di anno in anno i versamenti effettuati. In caso contrario, vale a dire se si è già maturato il diritto a seguito del completamento del versamento minimo dei contributi e si è raggiunta l'età richiesta, il trattamento indennitario differito si calcola sommando il trattamento già determinato in precedenza, anche se non erogato, a quello risultante dalla rivalutazione dei montanti originati dalla successiva contribuzione.”;

Anwendung der Umwandlungskoeffizienten, die dem Alter des/der Abgeordneten am Tag der Beendigung des letzten Mandats entsprechen, umgewandelt wird. Der insgesamt zustehende Betrag ergibt sich somit aus der Summe einer jeden getrennt errechneten später auszahlenden Entschädigung.

2. Die Auszahlung der später auszahlenden Entschädigung wird auch dann ausgesetzt, wenn der/die Anspruchsberechtigte in das europäische oder italienische Parlament, in den Regionalrat von Trentino-Südtirol oder in einen anderen Regionalrat gewählt wird.

3. Die Zeiträume, in denen die Auszahlung der Aufwandsentschädigung ausgesetzt ist, können nicht durch freiwillige Beiträge abgedeckt werden und können für die Zwecke der später auszahlenden Entschädigung nicht angerechnet werden.

4. Im Falle von nicht aufeinander folgenden Beitragszeiten wird – sofern das aufgrund der Vervollständigung der Mindestbeitragszahlung und der Erreichung des geforderten Mindestalters erwachsende Anrecht noch nicht besteht – zwecks Ermittlung der später auszahlenden Entschädigung ein einziges Beitragsausmaß errechnet, indem die getätigten Einzahlungen Jahr für Jahr aufgewertet werden. Im gegenteiligen Fall, falls also das Anrecht aufgrund der Vervollständigung der Mindestbeitragszahlung und des geforderten Alters erwirkt worden ist, wird die später auszuzahlende Entschädigung errechnet, indem die zuvor festgelegten – wenn auch nicht ausbezahlten – Bezüge zu jenen hinzugezählt werden, die sich durch die Aufwertung des durch die nachfolgenden Beitragszahlungen erreichten Beitragsausmaßes ergeben.“;

i) dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:

*“Articolo 12-bis  
Esclusione dell'indennità differita*

1. In attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, e successive modificazioni, l'indennità differita è esclusa, ai sensi degli articoli 28 e 29 del codice penale, se il/la titolare del trattamento in godimento è condannato/a, in via definitiva, per uno dei delitti di cui al libro II (Dei delitti in particolare), titolo II (Dei delitti contro la pubblica amministrazione) del codice penale e la condanna ha comportato l'interdizione dai pubblici uffici. L'esclusione decorre dalla data di passaggio in giudicato della sentenza e ha durata pari a quella dell'interdizione.

2. L'esclusione di cui al comma 1 si applica, altresì, al condannato, in via definitiva, per uno dei delitti di cui agli articoli 416-bis, 416-bis.1 e 416-ter del codice penale, con decorrenza dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

3. Contestualmente alla presentazione della domanda volta ad ottenere l'indennità differita, il/la beneficiario/beneficiaria è tenuto/a ad autocertificare al/alla Presidente del Consiglio regionale, la sussistenza o la non sussistenza di condanne di cui ai commi 1 e 2. L'autocertificazione ha carattere permanente sino all'eventuale certificazione successiva e contraria. Il/La beneficiario/beneficiaria è tenuto/tenuta a comunicare immediatamente tutti i casi in cui lo stato certificato con l'autocertificazione precedente subisce una variazione. Per

i) nach Artikel 12 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

*„Artikel 12-bis  
Streichung der später  
auszuzahlenden Entschädigung*

1. In Umsetzung von Artikel 2, Absatz 1, Buchstabe n) des in das Gesetz Nr. 213/2012 umgewandelten Gesetzesdekrets Nr. 174/2012, in geltender Fassung, wird die später auszuzahlende Entschädigung im Sinne der Artikel 28 und 29 des Strafgesetzbuches gestrichen, sofern der Bezieher/die Bezieherin der Entschädigung mit endgültigem Urteil wegen eines der Vergehen gemäß Buch II (Vergehen im Besonderen), Titel II (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung) des Strafgesetzbuches verurteilt worden ist und die Verurteilung das Verbot der Bekleidung öffentlicher Ämter nach sich zieht. Die Streichung ist ab dem Tag wirksam, an dem das Urteil rechtskräftig wird, und gilt für die Dauer des Verbotes.

2. Die Streichung gemäß Absatz 1 gilt auch für Personen, die endgültig wegen eines Vergehens nach Artikel 416-bis, 416-bis.1 und Artikel 416-ter des Strafgesetzbuches verurteilt wurden, und zwar mit Wirkung ab dem Tag, an dem das Urteil rechtskräftig wird.

3. Zeitgleich mit der Antragsstellung zwecks Zuerkennung der später auszuzahlenden Entschädigung ist der/die Bezugsberechtigte angehalten, dem Präsidenten/der Präsidentin des Regionalrates durch eine Eigenerklärung mitzuteilen, ob Verurteilungen im Sinne von Absatz 1 und Absatz 2 gegen ihn/sie vorliegen. Die Eigenerklärung hat bis zu einer eventuellen späteren, anderslautenden Erklärung Gültigkeit. Der/Die Bezugsberechtigte ist angehalten, unverzüglich sämtliche Fälle mitzuteilen, die eine Änderung der zuvor per Eigenerklärung belegten Situation

disposizione dell'Ufficio di Presidenza, la competente struttura del Consiglio regionale può procedere in ogni momento, presso il casellario giudiziale, alla verifica della sussistenza di condanne, procedendo al recupero delle eventuali somme percepite indebitamente a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.”;

j) l'articolo 13 è sostituito dal seguente:

“Articolo 13

*Sequestro e pignoramento dell'indennità differita diretta, indiretta o di reversibilità*

1. L'indennità differita diretta, indiretta o di reversibilità è assoggettabile a sequestro e pignoramento nei limiti stabiliti dall'articolo 545 del codice di procedura civile.”;

k) l'articolo 14 è sostituito dal seguente:

“Articolo 14

*Indennità differita indiretta o di reversibilità*

1. In caso di morte del/della titolare dell'indennità differita diretta o del/della Consigliere/Consigliera regionale, che abbia già maturato il diritto all'indennità differita, la stessa viene riservata, a seguito di istanza presentata improrogabilmente, a pena di decadenza, entro 12 mesi dalla data del decesso, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decesso, a favore:

a) del/della coniuge superstite, finché resta nello stato vedovile, purché non sia stata pronunciata sentenza di separazione a lui/lei addebitabile passata in giudicato. Si applica l'articolo 9 della legge 1° dicembre 1970, n. 898 (Disciplina dei casi di

nach sich ziehen. Auf Anweisung des Präsidiums kann das zuständige Amt des Regionalrates jederzeit beim Strafregisteramt überprüfen, ob Verurteilungen vorliegen, wobei die eventuell ab dem Tag, an dem das Urteil rechtskräftig wird, unrechtmäßig bezogenen Beträge wieder eingetrieben werden.“;

j) Artikel 13 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 13

*Beschlagnahme und Pfändung der direkten, indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung*

1. Die direkte, indirekte oder übertragbare später auszuhelnde Entschädigung unterliegt im Rahmen der in Artikel 545 der Zivilprozessordnung vorgesehenen Grenzen der Beschlagnahme und Pfändung.“;

k) Artikel 14 wird wie folgt ersetzt:

„Artikel 14

*Indirekte oder übertragbare später auszuhelnde Entschädigung*

1. Bei Ableben des Beziehers/der Bezieherin der direkten später auszuhelnden Entschädigung oder des/der Regionalratsabgeordneten, der/die bereits Anrecht auf die später auszuhelnde Entschädigung hatte, steht die Entschädigung nach Vorlage eines entsprechenden – bei sonstigem Verlust des Anrechts – spätestens innerhalb von 12 Monaten ab dem Sterbedatum zu stellenden Antrags folgenden Hinterbliebenen zu, wobei das Anrecht ab dem ersten Tag des auf das Ableben folgenden Monats besteht:

a) dem/der hinterbliebenen Ehegatten/Ehegattin, solange er/sie Witwer/Witwe bleibt und unter der Voraussetzung, dass gegen ihn/sie kein rechtswirksam gewordenes Urteil über Trennung mit Schuldzuerkennung ergangen ist. Es kommt Artikel 9 des

scioglimento del matrimonio), e successive modificazioni. Nell'eventualità di un concorso tra il/la coniuge divorziato/a e il/la coniuge superstite per l'attribuzione dell'indennità differita indiretta o di reversibilità, questa o la quota della medesima è corrisposta, su istanza del/della coniuge divorziato/a e a condizione che lo stesso/la stessa goda di un assegno di mantenimento, in base alla pronuncia del Tribunale che determina le quote spettanti;

- b) della parte dell'unione civile di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), e successive modificazioni, finché non diventi parte di una nuova unione civile o contragga matrimonio, purché non sia stata manifestata la volontà di scioglimento;
- c) dei/delle figli/figlie legittimi/legittime, o legittimati/legittimate, o adottivi/adottive, o naturali riconosciuti/riconosciute, o giudizialmente dichiarati/dichiarate, finché minorenni;
- d) dei/delle figli/figlie di cui alla lettera c) anche se maggiorenni, purché studenti sino al compimento del ventiseiesimo anno di età, o inabili al lavoro in modo permanente, a carico dell'ex Consigliere/Consigliera deceduto/a.

2. Il diritto all'indennità differita indiretta o di reversibilità si estingue con il decesso delle persone che ne hanno

Staatsgesetzes Nr. 898 vom 1. Dezember 1970 (Regelung der Fälle der Auflösung der Ehe), in geltender Fassung, zur Anwendung. Für den Fall, dass der Anspruch auf die indirekte oder übertragbare später auszuzahlende Entschädigung vom geschiedenen Ehegatten/von der geschiedenen Ehegattin und dem hinterbliebenen Ehegatten/der hinterbliebenen Ehegattin erhoben wird, wird diese oder der Anteil derselben auf Antrag des geschiedenen Ehegatten/der geschiedenen Ehegattin und unter der Voraussetzung, dass dieser/diese eine Unterhaltszahlung bezieht, auf der Grundlage eines Urteils des Landesgerichtes, das die zustehenden Anteile festlegt, ausbezahlt;

- b) dem eingetragenen Lebenspartner/der eingetragenen Lebenspartnerin gemäß Gesetz Nr. 76 vom 20. Mai 2016 (Regelung der Lebenspartnerschaften zwischen Menschen gleichen Geschlechts und Regelung der Lebensgemeinschaften), in geltender Fassung, solange er/sie keine neue eingetragene Lebenspartnerschaft begründet oder heiratet und sofern keine Absicht zur Auflösung der Lebenspartnerschaft bekundet worden ist;
- c) den ehelichen oder legitimierten Kindern, den Adoptivkindern, den unehelichen, rechtlich anerkannten Kindern oder den Kindern, deren Abstammungsverhältnis gerichtlich festgestellt wurde, solange sie minderjährig sind;
- d) den unterhaltsberechtigten Kindern des/der verstorbenen Abgeordneten laut Buchstabe c), auch wenn sie volljährig sind, sofern sie Schüler oder Studenten sind – in diesem Fall bis zum sechszwanzigsten Lebensjahr – oder für dauerhaft arbeitsunfähig erklärt worden sind.

2. Das Anrecht auf die indirekte oder übertragbare später auszuzahlende Entschädigung erlischt mit dem Ableben

beneficiario al momento della morte del/della Consigliere/Consigliera regionale.

3. Le condizioni per la concessione dell'indennità differita indiretta o di reversibilità devono sussistere al momento del decesso del/della Consigliere/Consigliera regionale. Qualora vengano a cessare, l'assegno è revocato.

4. Qualora uno dei/delle beneficiari/beneficarie dell'indennità differita indiretta o di reversibilità entri a far parte del Parlamento europeo, del Parlamento nazionale, del Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol o di altro Consiglio regionale, il pagamento dell'assegno resta sospeso per tutta la durata dell'esercizio del mandato ed è ripristinato alla cessazione di questo.

5. L'indennità differita indiretta o di reversibilità di cui alla presente legge è soggetta a rivalutazione annuale e automatica. Al solo fine della rivalutazione si applica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione prevista per l'anno di riferimento dal decreto indicato all'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, con esclusione di ogni conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. La medesima percentuale è riconosciuta secondo il meccanismo di indicizzazione stabilito all'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, tenuto conto delle fasce di importo dei trattamenti pensionistici e delle corrispondenti percentuali di rivalutazione stabilite all'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e con leggi dello Stato.”;

der Personen, die sie nach dem Tod des/der Regionalratsabgeordneten bezogen haben.

3. Die Bedingungen für die Zuerkennung der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung müssen zum Zeitpunkt des Ablebens des/der Regionalratsabgeordneten erfüllt sein. Sofern diese nicht mehr erfüllt sind, wird die Entschädigung widerrufen.

4. Sofern ein Bezieher/eine Bezieherin einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung zum Mitglied des europäischen Parlaments, des italienischen Parlaments, des Regionalrats von Trentino-Südtirol oder einer anderen Region gewählt wird, wird die Zahlung der Entschädigung für die gesamte Dauer des Mandates ausgesetzt und nach Beendigung desselben wieder aufgenommen.

5. Die indirekte oder übertragbare später auszuhaltende Entschädigung gemäß vorliegendem Gesetz unterliegt der alljährlichen und automatischen Aufwertung. Lediglich für die Zwecke der Aufwertung wird die prozentuelle Veränderung für die Berechnung der Angleichung angewandt, die für das Referenzjahr laut dem im Artikel 24, Absatz 5, des Gesetzes vom 28. Februar 1986, Nr. 41, in geltender Fassung, angeführten Dekret vorgesehen ist, unter Ausschluss jeglichen im Rahmen der Angleichung für das nachfolgende Jahr vorzunehmenden Ausgleichs. Derselbe Prozentsatz wird gemäß dem im Artikel 34, Absatz 1, des Gesetzes vom 23. Dezember 1998, Nr. 448, in geltender Fassung, festgesetzten Indexierungsmechanismus zuerkannt, wobei die entsprechend ihrer Höhe gestaffelten Klassen der Ruhestandbesoldung und die entsprechenden, in Artikel 69, Absatz 1, des Staatsgesetzes vom 23. Dezember 2000, Nr. 388, in geltender Fassung, und in den Gesetzen des Staates festgesetzten

Aufwertungsprozentsätze berücksichtigt werden.“;

l) dopo l'articolo 14 sono inseriti i seguenti articoli:

*“Articolo 14-bis*

*Misura dell'indennità differita indiretta o di reversibilità*

1. L'ammontare dell'indennità differita indiretta o di reversibilità a favore del/della coniuge, dei/delle figli/figlie o degli altri aventi diritto è stabilita in una percentuale dell'indennità differita o liquidata, o che sarebbe spettata al/alla Consigliere/Consigliera regionale al momento del decesso, secondo le seguenti misure:

- a) al/alla coniuge o alla parte dell'unione civile superstite senza figli aventi diritto all'indennità differita: 60 per cento;
- b) al/alla coniuge o alla parte dell'unione civile superstite con figli aventi diritto all'indennità differita: 60 per cento, con aumento progressivo del 20 per cento per ogni figlio fino alla concorrenza del 100 per cento;
- c) al/alla figlio/figlia superstite avente diritto all'indennità differita: 60 per cento; quando i figli siano più di uno, l'indennità differita è aumentata del 20 per cento per ogni unità successiva fino ad un massimo del 100 per cento ed è ripartita tra di essi in parti uguali.

*Articolo 14-ter*

l) nach Artikel 14 werden die nachstehenden Artikel eingefügt:

*„Artikel 14-bis*

*Ausmaß der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung*

1. Das Ausmaß der indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung zugunsten der Ehepartner, Kinder oder der anderen Bezugsberechtigten wird auf der Grundlage der später auszahlenden Entschädigung, die dem/der Regionalratsabgeordneten zum Todeszeitpunkt ausbezahlt wurde oder zustand, prozentuell wie folgt festgesetzt:

- a) für den hinterbliebenen Ehegatten/die hinterbliebene Ehegattin oder den hinterbliebenen eingetragenen Lebenspartner/die hinterbliebene eingetragene Lebenspartnerin ohne Kinder, die Anrecht auf die später auszahlende Entschädigung hätten: 60 Prozent;
- b) für den hinterbliebenen Ehegatten/die hinterbliebene Ehegattin oder den hinterbliebenen eingetragenen Lebenspartner/die hinterbliebene eingetragene Lebenspartnerin mit Kindern, die Anrecht auf die später auszahlende Entschädigung haben: 60 Prozent; dieser Prozentsatz wird für jedes Kind um 20 Prozent bis zur Erreichung von 100 Prozent erhöht;
- c) für das hinterbliebene, anspruchsberechtigte Kind: 60 Prozent; falls mehrere Kinder vorhanden sind, wird die später auszahlende Entschädigung für jedes weitere Kind um 20 Prozent bis zu einem Höchstausmaß von 100 Prozent erhöht und unter den Kindern zu gleichen Teilen aufgeteilt.

*Artikel 14-ter*

*Condizioni per l'attribuzione dell'indennità differita indiretta*

1. Qualora il decesso del/della Consigliere/Consigliera regionali avvenga per causa di servizio, l'attribuzione della quota di indennità differita compete ai beneficiari anche se il/la deceduto/deceduta non fosse in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'indennità differita, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso. Nella determinazione dell'indennità si considera raggiunto il possesso dei requisiti minimi per il percepimento dell'indennità differita. Nel caso in cui il decesso avvenga nel secondo o nei successivi mandati l'indennità differita è commisurata ai contributi effettivamente versati.

*Articolo 14-quater*

*Non cumulabilità con emolumenti percepiti in relazione a nomine o incarichi conferiti o deliberati dalla Provincia/Regione*

1. L'indennità differita mensile non è cumulabile con emolumenti percepiti in relazione a nomine o incarichi conferiti o deliberati da parte della Regione o di una delle Province di Trento e Bolzano, nonché a cariche elettive o di governo presso gli enti locali qualora gli stessi siano superiori, su base mensile lorda, al 60 per cento dell'indennità consiliare lorda maggiorata dell'importo del rimborso spese forfettario per l'esercizio del mandato previsto per i/le Consiglieri/Consigliere regionali. La somma eccedente tale limite viene trattenuta, sull'indennità differita mensile, dal Consiglio regionale. Al fine di consentire detta trattenuta, ciascun/ciascuna beneficiario/beneficiario è tenuto/tenuta

*Bedingungen für die Gewährung der indirekten später auszahlenden Entschädigung*

1. Im Falle des dienstlich bedingten Ablebens des/der Regionalratsabgeordneten steht den Anspruchsberechtigten der Anteil an der später auszahlenden Entschädigung auch dann zu, wenn der/die Verstorbene die Voraussetzungen für den Bezug der später auszahlenden Entschädigung nicht erfüllt hatte. Die Auszahlung erfolgt ab dem ersten Tag des Folgemonats, nachdem sich der Todesfall ereignet hat. Bei der Bestimmung der Höhe der Entschädigung gelten die Mindestvoraussetzungen für den Bezug der später auszahlenden Entschädigung als erfüllt. Tritt das Ableben während des zweiten oder eines nachfolgenden Mandats ein, wird die später auszuhelende Entschädigung im Verhältnis zu den tatsächlich eingezahlten Beiträgen berechnet.

*Artikel 14-quater*

*Verbot der Kumulierung mit Bezügen aus Ernennungen oder Aufträgen, die vom Land/von der Region erteilt oder beschlossen worden sind*

1. Die monatliche später auszuhelende Entschädigung ist nicht häufbar mit Bezügen aus Ernennungen oder Aufträgen, die von Seiten der Region oder einer der Provinzen Trient und Bozen beschlossen bzw. erteilt werden, sowie aus Wahlämtern oder Regierungsämtern bei örtlichen Körperschaften, deren monatlicher Bruttobetrag 60 Prozent der für die Regionalratsabgeordneten vorgesehenen Bruttoaufwandsentschädigung zuzüglich des Betrags der pauschalen Spesenrückerstattung für die Ausübung des Mandats übersteigt. Der über diese Grenze hinausgehende Betrag wird vom Regionalrat von der monatlichen später auszuhelenden Entschädigung einbehalten. Damit dieser Einbehalt

a comunicare al/alla Presidente del Consiglio regionale, entro il mese successivo al verificarsi dell'evento, l'eventuale godimento di emolumenti eccedenti il limite di cui al presente articolo.”.

2. Alla fine del comma 1 dell'articolo 5 (Suppressione del trattamento economico a carattere previdenziale e versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare) della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente periodo:

“Con effetto dalla data di decorrenza del trattamento economico a carattere previdenziale per i/le Consiglieri/Consigliere eletti/e nella XVII e nelle successive Legislature ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni, il versamento della contribuzione a favore della previdenza complementare ai sensi del presente articolo è soppresso”.

## **Articolo 2** *Disposizioni transitorie*

1. A tutti/tutte i/le Consiglieri/Consigliere in carica all'entrata in vigore della presente legge è data facoltà, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, di optare irrevocabilmente per il riconoscimento, ai fini del trattamento economico a carattere

vorgenommen werden kann, ist jeder/jede Empfänger/Empfängerin von Bezügen angehalten, dem/der Präsidenten/Präsidentin des Regionalrates den Erhalt von Bezügen, welche die in diesem Artikel vorgesehene Grenze übersteigen, innerhalb des Folgemonats nach deren Erhalt mitzuteilen.“.

2. In Artikel 5 (Abschaffung der Vorsorgebehandlung und Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge) des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014, in geltender Fassung, wird am Ende von Absatz 1 folgender Satz hinzugefügt:

„Mit Wirkung zum Tag des Ablaufs der Vorsorgebehandlung für die in der XVII. und den nachfolgenden Legislaturperioden gewählten Abgeordneten ist die Einzahlung der Beitragszahlung zugunsten der Ergänzungsvorsorge laut diesem Artikel im Sinne von Artikel 7, Absatz 2, des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol), in geltender Fassung, abgeschafft.“.

## **Artikel 2** *Übergangsbestimmungen*

1. Jeder/Jede bei Inkrafttreten dieses Gesetzes amtierende Regionalratsabgeordnete kann innerhalb einer Ausschlussfrist von 60 Tagen ab dem Tage der Veröffentlichung dieses Gesetzes, für jenen Zeitraum der XVII. Legislaturperiode, für den die

previdenziale introdotto dalla presente legge a carico del Consiglio regionale sotto forma di indennità differita oppure di indennità differita indiretta o di reversibilità, del periodo della XVII Legislatura per il quale il versamento dei contributi a carico del Consiglio regionale in favore della previdenza complementare ai sensi della legge regionale n. 5/2014 non è ancora avvenuto. Tale facoltà è data indipendentemente dal diritto del/della Consigliere/Consigliera a tale contribuzione e dall'entità della stessa, con contestuale perdita del medesimo diritto, qualora acquisito. L'esercizio del diritto di opzione comporta l'obbligo di restituzione dei contributi trattenuti sull'indennità consiliare per il periodo interessato e versati in favore della previdenza complementare ai sensi della legge regionale n. 5/2014. La restituzione avviene d'ufficio mediante trattenute mensili effettuate sull'indennità consiliare in numero e in misura pari ai versamenti predetti.

2. A tutti/tutte i/le Consiglieri/Consigliere in carica all'entrata in vigore della presente legge che erano anche membri del Consiglio regionale nella XVI Legislatura, è data facoltà, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla

Beitragszahlung zu Lasten des Regionalrates zugunsten der Ergänzungsvorsorge im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 noch nicht erfolgt ist, unabhängig davon, ob und in welchem Ausmaß er/sie auf genannte Beitragszahlung Anrecht hatte, und, sofern ein Anrecht besteht, bei gleichzeitigem Verlust selbigen Anrechts, unwiderruflich für die Anrechnung des vorgenannten Zeitraumes für die mit diesem Gesetz eingeführte Vorsorgebehandlung zu Lasten des Haushalts des Regionalrates in Form einer später auszahlenden Entschädigung bzw. einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung optieren. Infolge der Ausübung des Optionsrechts besteht für den betroffenen Zeitraum die Pflicht der Rückerstattung der zugunsten der Ergänzungsvorsorge im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 von der Aufwandsentschädigung einbehaltenen und in die Ergänzungsvorsorge eingezahlten Beiträge. Die Rückerstattung erfolgt von Amts wegen in Form von monatlichen Einbehalten auf die Aufwandsentschädigung, die in Anzahl und im Umfange den vorgenannten Einzahlungen entsprechen.

2. Jeder/Jede bei Inkrafttreten dieses Gesetzes amtierende Regionalratsabgeordnete, der auch in der XVI. Legislaturperiode Mitglied des Regionalrats war, kann innerhalb einer Ausschlussfrist von 60 Tagen ab dem Tage

pubblicazione della presente legge, di optare irrevocabilmente per il riconoscimento, ai fini del trattamento economico a carattere previdenziale introdotto dalla presente legge a carico del Consiglio regionale sotto forma di indennità differita oppure di indennità differita indiretta o di reversibilità, del periodo della XVI Legislatura per il quale il versamento dei contributi a carico del Consiglio regionale in favore della previdenza complementare ai sensi della legge regionale n. 5/2014 non è ancora avvenuto. Tale facoltà è data indipendentemente dal diritto del/della Consigliere/Consigliera a tale contribuzione e dall'entità della stessa, con contestuale perdita del medesimo diritto, qualora acquisito. L'esercizio del diritto di opzione comporta l'obbligo di restituzione dei contributi trattenuti sull'indennità consiliare per il periodo interessato e versati in favore della previdenza complementare ai sensi della legge regionale n. 5/2014. La restituzione avviene d'ufficio mediante trattenute mensili effettuate sull'indennità consiliare in numero e in misura pari ai versamenti predetti.

3. In relazione ai commi 1 e 2, i/le Consiglieri/Consigliere la cui indennità consiliare era assoggettata alla riduzione di

der Veröffentlichung dieses Gesetzes, für jenen Zeitraum der XVI. Legislaturperiode, für den die Beitragszahlung zu Lasten des Regionalrates zugunsten der Ergänzungsvorsorge im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 noch nicht erfolgt ist, unabhängig davon, ob und in welchem Ausmaß er/sie auf genannte Beitragszahlung Anrecht hatte, und, sofern ein Anrecht besteht, bei gleichzeitigem Verlust selbigen Anrechts, unwiderruflich für die Anrechnung des vorgenannten Zeitraumes für die mit diesem Gesetz eingeführte Vorsorgebehandlung zu Lasten des Haushalts des Regionalrates in Form einer später auszahlenden Entschädigung bzw. einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung optieren. Infolge der Ausübung des Optionsrechts besteht für den betroffenen Zeitraum die Pflicht der Rückerstattung der zugunsten der Ergänzungsvorsorge im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 5/2014 von der Aufwandsentschädigung einbehaltenen und in die Ergänzungsvorsorge eingezahlten Beiträge. Die Rückerstattung erfolgt von Amts wegen in Form von monatlichen Einbehalten auf die Aufwandsentschädigung, die in Anzahl und im Umfange den vorgenannten Einzahlungen entsprechen.

3. In Bezug auf Absatz 1 und Absatz 2 besteht für jene Abgeordneten, deren Aufwandsentschädigung der Kürzung

cui all'articolo 2, comma 2-ter, della legge regionale n. 6/2012 sono tenuti al pagamento dei contributi per il periodo interessato in misura pari alla differenza tra i contributi effettivi da rifondere al Consiglio regionale e i contributi dovuti, qualora non trovasse applicazione la predetta riduzione dell'indennità consiliare. La corresponsione avviene d'ufficio tramite trattenute mensili effettuate sull'indennità consiliare in numero corrispondente ai mesi del periodo interessato.

4. I contributi restituiti ai sensi dei commi 1 e 2 e quelli corrisposti ai sensi del comma 3, sono riconosciuti, per il periodo contributivo di riferimento della XVII e/o XVI Legislatura, a tutti gli effetti come contributo obbligatorio ovvero come quota contributiva a carico del/della Consigliere/Consigliera regionale per il trattamento economico a carattere previdenziale a carico del bilancio del Consiglio regionale sotto forma di indennità differita ovvero di indennità differita indiretta o di reversibilità ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 6/2012 e sono incamerati a favore del bilancio del Consiglio regionale.

5. Gli importi residui da versare alla previdenza complementare ai sensi della legge regionale n. 5/2014, per effetto dell'adeguamento di cui all'art. 2, comma

gemäß Artikel 2, Absatz 2-ter, des Regionalgesetz Nr. 6/2012 unterworfen war, die Pflicht, die Beiträge nachzuzahlen, die sich hinsichtlich des betroffenen Zeitraumes aus der Differenz der effektiv an den Regionalrat zurückzuerstattenden Beiträge und den ohne Anwendung der vorgenannten Kürzung auf die Aufwandsentschädigung geschuldeten Beiträgen ergeben. Die Nachzahlung erfolgt von Amts wegen in Form von monatlichen Einbehalten auf die Aufwandsentschädigung, deren Anzahl den Monaten des betroffenen Zeitraums entspricht.

4. Die laut Absätzen 1 und 2 zurückerstatteten und laut Absatz 3 nachgezahlten Beiträge werden für alle Wirkungen als Pflichtbeitrag bzw. Beitragsanteil zu Lasten des/der Regionalratsabgeordneten für den ihnen zugrundeliegenden Beitragszeitraum der XVII. und/oder XVI. Legislaturperiode für die Vorsorgebehandlung zu Lasten des Haushalts des Regionalrates in Form einer später auszahlenden Entschädigung bzw. einer indirekten oder übertragbaren später auszahlenden Entschädigung laut Artikel 7 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 anerkannt und zugunsten des Haushaltes des Regionalrates verbucht.

5. Die infolge der Anpassung laut Artikel 2, Absatz 1-bis, letzter Satz, des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 verbleibenden und im Sinne des Regionalgesetzes Nr.

1 - *bis*, ultimo periodo, della legge regionale n. 6/2012, sono trasferiti direttamente al/alla beneficiario/beneficiaria.

6. Per i consiglieri/le consigliere in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, ai fini del conseguimento del diritto all'indennità differita, si prescinde dal requisito della durata minima di esercizio del mandato assembleare, di cui al nuovo articolo 7-*ter*, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera c.

### **Articolo 3**

#### *Copertura finanziaria*

1. Si provvede all'applicazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale e della Regione.

### **Articolo 4**

#### *Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5/2014 in die Ergänzungsvorsorge einzuzahlenden Beträge werden direkt dem/der Begünstigten überwiesen.

6. Für Abgeordnete, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes im Amt sind, ist die im mit Artikel 1, Absatz 1, Buchstabe c, eingeführten neuen Artikel 7 - *ter*, Absatz 1, des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 genannte Voraussetzung der Mindestmandatsdauer hinsichtlich der Erlangung des Anrechts auf die später auszuzahlende Entschädigung wirkungslos.

### **Artikel 3**

#### *Finanzielle Deckung*

1. Die Anwendung dieses Gesetzes erfolgt mit den Human-, Sach- und Finanzressourcen, die gemäß geltender Gesetzgebung verfügbar sind, in jedem Fall ohne neue oder Mehrausgaben zu Lasten des Haushaltes des Regionalrates und der Region.

### **Artikel 4**

#### *Inkrafttreten*

1. Dieses Gesetz tritt am ersten Tag des auf seine Kundmachung im Amtsblatt der Region folgenden Monats in Kraft.